Allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 125 del 13/11/2026

COMUNE DI DERVIO
Provincia di Lecco

PATTO DI INTEGRITÀ
nei procedimenti di concessione di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici

Il presente patto è adottato in attuazione dell'art. 1, comma 17, della L. 190/2012 e della misura generale «Patti di integrità» del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 35 del 30/03/2026, che ne prevede l'applicazione ai procedimenti di concessione e contribuzione, e concorre alle misure previste per il processo «Concessione sovvenzioni/contributi».

Art. 1 — Oggetto e ambito di applicazione

1. Il patto disciplina i comportamenti del Comune di Dervio e dei soggetti che chiedono contributi, sovvenzioni o altri vantaggi economici, con l'obiettivo di assicurare correttezza, trasparenza e imparzialità del procedimento.

2. Il patto è sottoscritto dal legale rappresentante del richiedente ed è allegato alla domanda, di cui costituisce parte integrante. La mancata sottoscrizione è sanata su richiesta del Comune entro il termine assegnato; in mancanza, la domanda non è ammessa.

3. Il patto si applica dalla presentazione della domanda fino alla conclusione delle verifiche sul rendiconto.

Art. 2 — Impegni del richiedente

Il richiedente, per sé, per i componenti dei propri organi e per i propri incaricati, si impegna a:

a) non offrire, promettere o dare, direttamente o tramite terzi, denaro o altre utilità ad amministratori, dipendenti o collaboratori del Comune per ottenere o agevolare la concessione o l'erogazione del contributo;

b) non esercitare pressioni o ricorrere a intermediazioni per influenzare l'istruttoria o le decisioni;

c) dichiarare nella domanda i rapporti di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado, nonché i rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita, tra i propri legali rappresentanti o componenti degli organi e gli amministratori del Comune o i dipendenti che intervengono nel procedimento;

d) segnalare tempestivamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza qualsiasi richiesta illecita o tentativo di turbativa di cui venga a conoscenza;

e) rendere dichiarazioni, bilanci e rendiconti veritieri e completi e non rendicontare spese già coperte da altri finanziamenti pubblici;

f) consentire le verifiche del Comune, anche a campione, e fornire la documentazione richiesta;

g) informare del presente patto i componenti dei propri organi e i volontari che intrattengono rapporti con il Comune per il procedimento.

Art. 3 — Impegni del Comune

Il Comune si impegna a: a) applicare i criteri predeterminati e pubblicati e motivare le valutazioni; b) assicurare che amministratori e dipendenti in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, si astengano ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e del codice di comportamento; c) pubblicare gli

atti ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013; d) attivare i procedimenti di competenza nei confronti dei propri dipendenti che violino i principi del presente patto.

Art. 4 — Violazioni e conseguenze

1. La violazione degli impegni di cui all'art. 2, accertata dal Responsabile del procedimento previa contestazione e assegnazione di un termine non inferiore a 10 giorni per le controdeduzioni, comporta, secondo la gravità: a) l'esclusione dalla procedura; b) la revoca, totale o parziale, del contributo e il recupero delle somme erogate.

2. Restano ferme le responsabilità previste dalla legge per le dichiarazioni non veritiere e la segnalazione dei fatti all'Autorità giudiziaria, ove ne ricorrano i presupposti.

Luogo e data: _____

Il legale rappresentante del richiedente
(denominazione) _____
(firma) _____